



Non proprio Venezia

Prendi il vaporetto e lasciati alle spalle piazza San Marco e il Canal Grande, fino a raggiungere Murano, Burano e Mazzorbo. Tre isolette dove la vita scorre lenta come le acque della laguna. Attenta, il ritmo slow può dare dipendenza...

testi di Mariateresa Montaruli

Sopra, uno scorcio di Burano. Per avere le informazioni sulla rete dei vaporetti della laguna, scarica l'App Venezia Unica (iOS e Android). Inquadra l'approdo con lo smartphone: appariranno linee e orari.



Andare a Venezia alla ricerca di itinerari poco battuti può sembrare un'impresa quasi impossibile. Eppure, basta allontanarsi un po' da piazza San Marco e dalla zone più affollate di turisti per ritrovarsi a tu per tu con la pace e i ritmi slow della laguna. Le isolette verso nord, frequentate un tempo da artisti e scrittori come Ernest Hemingway, George Sand ed Henry James, sono il luogo perfetto per una "escape" (in inglese, sta per fuga vacanziera anche breve), da fare in due o con

un gruppetto di amici. Insomma, la compagnia dev'essere quella giusta che sennò i riflessi sull'acqua e il silenzio che cala dopo il tramonto, spezzato solo dai versi dei gabbiani, non te li godi mica. Per non rovinare l'incanto di posti dove i contadini-barcaioli giungono sulla riva per vendere erbetto e cavolfiori e dove i negozi, anche quelli di souvenir, chiudono presto. Prima di cena, il momento in cui le trattorie si mettono a servire, sulle terrazze di legno a filo d'acqua, le orate appena pescate. Il giro tra gli angoli segreti di Venezia inizia da



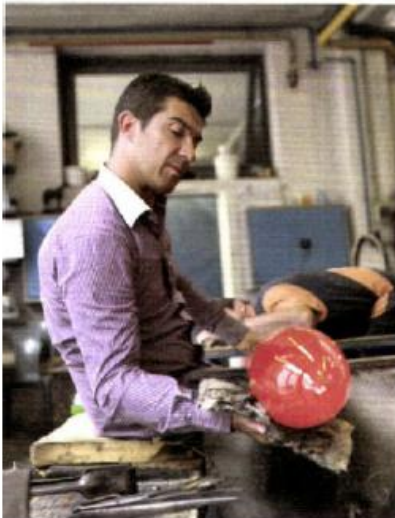
PESCE FRESCO PER PIATTI DA CHEF
A Murano, il Ristorante Piantaleoni (Riva Longa 24) propone pesce e verdure a km 0. C'è anche una terrazza sul canale, per mangiare all'aperto.



DOVE IL VETRO DIVENTA ARTE
Per un regalo speciale, entra nello showroom Salviati (Fondamenta Manin 56, Murano). Il top dell'attuale arte vetraria. www.salviati.com



UNA CENA ROMANTICA
Nell'elegante ristorante dell'Hotel LaGare, a Murano, la cucina si ispira ai sapori dei tempi d'oro della Serenissima. Una fusion ante litteram.



LE PERLE COLORATE E LEGGERE
Nello showroom di Simone Cenedese, trovi oggetti d'arte e gioielli muranesi realizzati in vetro soffiato a mano. www.simonecenedese.it



TRASPARENZE PREZIOSE

GUARDARE, MA NON TOCCARE!

Nel Museo del Vetro, all'interno del Palazzo dei Vescovi di Torcello, sono esposti bicchieri, vasi e anfore prodotti nelle fornaci dell'isola. www.museovetro.visitmuve.it



AGO, FILO E TANTA PAZIENZA
I merletti, vanto dell'isola di Burano, sono realizzati a mano, senza sostegni, solo con aghi, filo sottilissimo e rocchetti chiamati fuselli.



PIZZI E TRINE IN ESPOSIZIONE
Il Museo del Merletto, situato negli spazi della scuola fondata a Burano nel 1872, espone oltre 100 lavori. www.museomerletto.visitmuve.it



QUI LA CUCINA È TRADIZIONALE
Fritti e grigliate di pesce, verdure bio e pasta fatta in casa: l'indirizzo gourmand di Burano, è la Trattoria al Gatto Nero. www.gattoneero.com



GUY CHRISTIANI / IEMIS / CONTRASTO

I nostri indirizzi

DORMIRE

LaGare Hotel, isola di Murano (www.lagarehotelvenezia.it, da € 100 la doppia con colazione): aperto di recente, ha 118 camere ricavate in una vecchia "conteria", una fabbrica di perle di vetro. La fermata del vaporetto che collega l'albergo a piazza San Marco e alla stazione è a due minuti a piedi.

Venissa, isola di Mazzorbo (www.venissa.it, da € 175 la doppia con colazione): locanda con sei camere e ristorante gastronomico sulla riva; nel retro, ci sono l'orto e la vigna. La fermata del vaporetto è vicinissima.

TRA I FILARI D'UVA DELL'ISOLETTA DI MAZZORBO

Un lembo di terra collegato a Burano da un ponte e abitato da 300 anime, dove la vita scorre slow. A Mazzorbo, ci sono solo casette basse, la chiesa di Santa Caterina del XIII secolo e la locanda aperta da Gianluca Bisol, patron dell'omonima cantina di Valdobbiadene, che qui coltiva un vitigno autoctono.



PER PROVARE IL VITIGNO RITROVATO

La locanda Venissa di Mazzorbo ha un ristorante dove si può degustare il pregiatissimo Dorona, il bianco dei Dogi, prodotto con le uve dell'isola.

VERDE E PACE



VERSO LUOGHI MISTICI E SEGRETI

L'isola di San Francesco del Deserto ospita un antico convento. È una delle escursioni del Centro Studi Torcellani. www.studitorcellani.it

Aerei, hotel, pacchetti: occasioni da prendere al volo

L'offerta della settimana TERME IN ROMAGNA da € 149

Un assaggio di mare, un po' di relax, un weekend di primavera in una città d'arte. Se hai voglia di tutto questo, approfitta del Pacchetto Narciso, proposto dalle Terme di Punta Marina, che si trovano a 10 chilometri da Ravenna, tra la pineta

e l'Adriatico. La quota per 2 giorni e una notte è di € 149 a persona e comprende il pernottamento in camera doppia con la prima colazione all'Hotel Mosaico (www.mosaicoterme.it); un trattamento corpo completo

(peeling o fango, idromassaggio in acqua termale, massaggio di 25 minuti); un ingresso alla piscina termale e al percorso idrovascolare; 30 minuti di sauna. INFO: Cotter, numero verde 800888850, www.termemiliaromagna.it

una di queste isolette, a poche decine di minuti di vaporetto dalla stazione di Santa Lucia. Si tratta di Murano, dove sopravvive la tradizione del vetro soffiato a mano. È quasi d'obbligo una visita al Museo del Vetro, ospitato in un bel palazzo tardo gotico. Le fornaci (sull'isola ce ne sono circa 60, tutte in attività) non sono visitabili, ma per ammirare e comprare i pezzi d'artigianato ci si può spostare verso la Riva dei Vetrai, un canale dove si concentrano negozietti e showroom. Cosa cercare? Piattini, statuine, bicchieri di tutte le forme e colori, perline e gioielli, vasi e lumi che riportino il marchio "Vetro Artistico di Murano", attribuito dal Consorzio di Qualità (www.promovetro.com). Ma anche veri e propri oggetti di arte e design. Un'altra isola della cosiddetta Venezia Nativa, il nucleo più antico della laguna, è Burano, ancora abitata da pescatori. Avvicinandosi con il vaporetto (da Murano ci vogliono 30 minuti), si scorgono le casette dipinte di lilla, glicine, giallo, fucsia e rosa antico. Burano è celebre per il suo Campanile Storto, ma soprattutto per la lavorazione di pizzi e merletti, arte alla quale è dedicato un museo. Se ne possono acquistare di bellissimi sul sito www.dallalidia.com. Ultima tappa in laguna è la minuscola e verdissima Mazzorbo, dove si può dormire in una piccola locanda tra orti e vigneti. Adesso si che la fuga è perfetta. **T**